



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)  
I.C. CANTU' 2  
Triennio 2022 / 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CANTU' 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6890** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 13-18*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 87** Modello organizzativo

- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nella fase preparatoria di analisi dell'Offerta Formativa presente nell'Istituto, si è cercato di valorizzare tutti gli aspetti che potevano essere collegati con lo spirito delle più recenti riforme:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le diseguglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, individuando azioni di recupero e sostegno;
- Valorizzare le eccellenze attraverso azioni di approfondimento e/o potenziamento;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e didattico;

Rileggendo la storia ormai centenaria della nostra Scuola ci rendiamo conto che molto di quanto ha ispirato i vari legislatori trova la sua attuazione in tutto ciò che con competenza e passione l'istituzione scolastica ha negli anni realizzato.

Rimane naturalmente confermata, anche per il periodo che abbiamo innanzi, la nostra volontà di essere aperti al cambiamento e di recepire tutto quel che di buono e di migliore ci viene suggerito. Un connotato che da sempre caratterizza il nostro Istituto è la tradizione educativa, fondata sulla riconosciuta importanza di implementare i saperi essenziali (linguistico e logico-matematico) e su elementi culturali e formativi forti, come la musica, l'arte, l'educazione sportiva e alla sostenibilità. Questo trova piena attuazione nella scuola primaria e il suo naturale proseguimento, nonché un'ulteriore occasione di sviluppo, nella scuola secondaria di primo grado. A tal riguardo, abbiamo individuato, quale cifra caratterizzante l'IC Cantù 2, i seguenti aspetti:

- L'arricchimento dell'Offerta Formativa della scuola primaria con una pluralità di progetti;
- L'opportunità di inserire un indirizzo musicale all'interno del normale curriculum scolastico della scuola secondaria di primo grado (le nostre sezioni musicali sono figlie di una sperimentazione avviata nel 1982 che negli anni ha prodotto risultati di eccellenza).
- Lo sviluppo di diversi progetti che si declinano in visite di istruzione, attività sportive con tornei interni e partecipazione a gare esterne, attività di motivazione e incentivazione alla lettura, promozione della legalità e della cittadinanza attiva;



- L'innovazione e la ricerca di una crescente efficacia nel rapporto insegnamento/apprendimento;
- Una progettazione collegiale e trasparente che trova puntuale riscontro nelle Indicazioni Nazionali.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il livello di disoccupazione dei genitori è basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' differenziata e rappresenta un scambio culturale importante.

### Vincoli

Non si rilevano particolari criticita' rispetto al contesto socio-economico degli studenti.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il contesto offre opportunita' per l'interazione col territorio legato a una tradizione artigianale del legno di alta qualita' che si concretizza in scuole professionali e licei artistici. La vicinanza con l'area metropolitana milanese offre notevoli opportunita' sul piano economico e culturale. E' da evidenziare una forte presenza di associazioni no-profit e di volontariato organizzato che dialoga con la scuola. Buona sinergia con gli Enti Locali di pertinenza che hanno sempre sostenuto le attivita' organizzate per il potenziamento dell'Offerta Formativa compreso i servizi di mensa e di trasporto e che si fanno promotori di iniziative (attivita' sportive, attivita' musicali e di formazione).

### Vincoli

- la rete viaria rende difficoltoso il collegamento con le principali citta' della zona;
- l'eventuale diminuzione dei fondi assegnati alle scuole da parte degli Enti Locali renderebbe piu' difficile l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

## Risorse economiche e materiali



## Opportunità

La qualità delle strutture è buona nella maggior parte dei plessi. È previsto un piano con gli Uffici tecnici comunali di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi con carenze. Ogni sede è facilmente raggiungibile e servita da trasporto scolastico comunale. Ogni classe è dotata di schermi digitali e ogni plesso è provvisto di aula informatica. Nella scuola secondaria di I grado è presente anche un laboratorio linguistico e uno informatico. Sufficienti le risorse assegnate dagli Enti Locali, buoni i contributi raccolti dai genitori con manifestazioni e feste opportunamente organizzate.

## Vincoli

Due plessi presentano carenze soprattutto per quanto riguarda le palestre. È stata ultimata, in collaborazione con l'ente locale, il potenziamento della connessione Internet. I parametri di calcolo, che il MIUR utilizza per l'assegnazione delle risorse per il funzionamento didattico e amministrativo, sono da ritenersi poco congrui rispetto all'effettivo bisogno dell'IC Cantu' 2.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC838002
Indirizzo	VIA FOSSANO,34 CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031714378
Email	COIC838002@istruzione.it
Pec	coic838002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://iccantu2.edu.it/">https://iccantu2.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838014
Indirizzo	VIA DE GASPERI CANTU' 22063 CANTU'
Numero Classi	10
Totale Alunni	215

#### CANTU' FECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838025



Indirizzo	VIA PER ALZATE N.69 LOC. FECCHIO 22063 CANTU'
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

### **BRENNA "F. CASATI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838036
Indirizzo	VIA GRIMELLO N.4 BRENNNA 22040 BRENNNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

### **CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838047
Indirizzo	VIA ANDINA 6 CANTU' 22063 CANTU'
Numero Classi	9
Totale Alunni	190

### **CANTU' - OSPEDALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838058
Indirizzo	VIALE OSPEDALE CANTU' 22063 CANTU'

### **S.M.S. "ANZANI" - CANTU' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM838013
Indirizzo	VIA FOSSANO N.34 CANTU' 22063 CANTU'



Numero Classi	19
Totale Alunni	460

## Approfondimento

---

La scuola Ospedaliera di Cantù fa parte dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna funziona per 24 ore settimanali, dal lunedì al venerdì che dalle ore 8.30 alle ore 13.00. Pur essendo una sezione di Scuola Primaria accoglie e coinvolge nelle attività anche i bambini della Scuola dell'Infanzia e i ragazzi della Secondaria.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



## Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	26



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Implementazione U.d.A. per competenze**

---

- Progettare il percorso di apprendimento (creazione di UDA) con l'individuazione delle conoscenze irrinunciabili che gli studenti devono aver acquisito nelle varie fasi del lavoro e alla fine del percorso.
- Analizzare i risultati di apprendimento che devono essere perseguiti sotto forma di competenze, articolate in abilità e conoscenze.
- Definire le scansioni periodiche del percorso individuando strumenti, modalità di lezione, risorse, competenze mirate, tipologia di monitoraggio e autovalutazione.
- Implementare le modalità per strutturare tempi, modi e strumenti per il monitoraggio e l'autovalutazione dello studente.
- Implementare il metodo di valutazione (prove, tempi, standard).
- Catalogare in modo sistematico strumenti, progettazioni e risultati delle attività didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare momenti comuni di confronto per la valutazione delle prove per competenze; creare un archivio di monitoraggio in verticale con il materiale delle prove per competenze.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare una didattica differenziata sia di recupero sia di potenziamento, che sia di supporto alle fragilità e di stimolo alle eccellenze.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attività prevista nel percorso: Uso degli strumenti di valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico; Collegio docenti; Commissione PTOF- Il Collegio Docenti ha predisposto negli anni precedenti griglie di osservazione e valutazione atte alla valutazione per competenze. Le rubriche di valutazione sono tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili: servono a esplicitare le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e a guidare l'analisi dei risultati raggiunti. Lo scopo è quello di utilizzare tali griglie, calate nel contesto dell'U.d.A. di riferimento, in modo sistematico.
Risultati attesi	- Conoscere l'applicazione di metodologie attive che rendano lo



studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

- Integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.
- Implementare nel docente l'essere sperimentatore di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.
- Allontanarsi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

#### OBIETTIVO FINALE

- Utilizzare nella valutazione dell'U.d.A. di ed. civica i materiali (griglie di osservazione e valutazione, griglie di metacognizione ecc.) realizzate dal Collegio Docenti nello scorso triennio ed inserite nel Curricolo Verticale (sezione valutazione), declinandoli sugli obiettivi previsti nell'U.d.A.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione due U.d.A. per a.s.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente Scolastico; Commissione PTOF; Collegio docenti Il primo step è, necessariamente, quello di concordare un macrotema di riferimento e delineare quelle che sono, appunto,



le competenze chiave da far sviluppare o comunque consolidare negli studenti. Le competenze da collegare al tema potranno essere, ad esempio, comunicative per quella che è la lingua italiana parlata e scritta, scientifiche nel trovare giustificazioni concrete a problematiche reali, digitali poiché legate all'utilizzo di tecnologie e mezzi di informazione moderni, e infine sociali nel rispetto di regole condivise e per una serena cooperazione nel lavoro. Le competenze chiave andranno poi man mano declinate in quelle che sono le specifiche discipline dei docenti coinvolti, i quali porranno degli obiettivi formativi da raggiungere nello sviluppo del progetto. Ogni competenza è chiaramente l'apice di un percorso di apprendimento che deve avere una serie di obiettivi intermedi che i ragazzi dovranno raggiungere una volta definite le attività del progetto, gli spazi entro cui svolgerle e seguendo determinate tempistiche. Il risultato finale verrà poi valutato in base al contributo concreto all'elaborato da parte dello studente, prendendo in considerazione l'efficacia dell'attività svolta, ma soprattutto l'acquisizione reale delle competenze delineate in fase di progettazione.

Risultati attesi

Il risultato finale è la predisposizione di due U.d.A. per competenze per ogni anno scolastico a cura di ogni docente.

La prima U.d.A. è da intendersi quella di ed. civica trasversale per tutte le materie (già in vigore).

La seconda U.d.A. può essere intesa secondo due modalità:

- U.d.A. disciplinare (di singola materia o ambito disciplinare)

oppure

- U.d.A. interdisciplinare tra due o più materie (in base ad eventuali accordi nel team / C.d.C.).



Nella progettazione delle U.d.A. dovranno essere predisposte attività di potenziamento e di recupero per certificare il raggiungimento delle competenze in essere.

## Attività prevista nel percorso: Creazione archivio condiviso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico; Commissione PTOF; Consigli di Classe / team; Dipartimenti disciplinari; classi parallele; animatori digitali Si tratta di un archivio riservato all'istituto, in cui caricare le esperienze didattiche e ricercare tra i tanti materiali presenti. Questo permetterebbe una condivisione di buone pratiche didattiche divise per ordine, grado, argomento, disciplina e tematica.
Risultati attesi	<p>Creazione di un archivio digitale in cui al termine di ogni U.d.A. i docenti condividano il materiale elaborato (progettazione, valutazione e prodotto finale).</p> <p>Creazione di momenti di confronto stabili e specifici sui risultati delle prove comuni alle classi elaborate in classi parallele e dipartimenti.</p> <p>Lo scopo è quello di favorire la diffusione di buone pratiche didattiche e metodologiche per diminuire la varianza tra le classi.</p>



## ● Percorso n° 2: Gestione della classe

---

Fare scuola oggi è sempre più difficile: gli insegnanti si ritrovano ad agire in contesti educativi problematici; gruppi numerosi e esigenze particolari dei singoli alunni presenti in classe richiedono attenzioni speciali da parte dei docenti. Gestire in serenità le nostre classi diventa una sfida complessa per le caratteristiche di ciascuno, per i bisogni educativi e le difficoltà oggettive che scaturiscono dal rispetto delle regole di convivenza civile.

Nelle classi sono spesso presenti allievi con problematiche personali: alunni incapaci di rispettare e comprendere le esigenze di altri compagni, degli insegnanti e degli educatori; alunni con disturbi specifici che presentano difficoltà e problematiche che richiedono interventi mirati e competenti; classi sempre più eterogenee, multiculturali, non sempre preparate e pronte a rispettare e accogliere le diversità. Nelle nostre aule troviamo alunni "ansiosi", "pigri" ecc. facilmente gestibili in situazioni di "tranquillità", ma che in un contesto più complesso rischiano di non trovare appoggi educativi sicuri capaci di aiutarli nel proprio cammino; infine, non dimentichiamo gli allievi con disabilità, i quali richiedono attenzioni, competenze e percorsi didattici idonei capaci di rispondere ai loro bisogni.

Di fronte alle problematiche emergenti e pressanti all'interno del gruppo classe gli insegnanti devono adottare strategie educative e didattiche efficaci che rispondano ai bisogni di tutti gli allievi e siano la manifestazione di una scuola capace di comunicare e offrire esperienze di qualità, di motivare e garantire a ciascun alunno uno sviluppo ottimale.

Gestire la classe significa conoscere ciò che condiziona l'apprendimento sotto il profilo delle scelte organizzative e didattiche, promuovere l'interesse e incoraggiare la partecipazione, intervenire nelle dinamiche di gruppo tenendo sotto controllo la situazione per agire preventivamente in caso di necessità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere i docenti nella gestione della classe

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare strumenti di monitoraggio (questionari, check list) per orientare e riorientare le pratiche didattiche e organizzative, coinvolgendo le famiglie e gli alunni.

---

Attività prevista nel percorso: Predisposizione questionari di valutazione pratiche didattiche e organizzative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	DS; Collegio docenti, FS Valutazione e Autovalutazione; famiglie e alunni. Se la valutazione ha come oggetto massimo l'analisi dei processi di apprendimento dello studente, l'autoanalisi o



autovalutazione d'istituto, allargata a tutte le componenti della scuola (in un coinvolgimento collaborativo senza precedenti), in quanto esiste una stretta relazione tra la formazione del soggetto e le modalità organizzative in cui questa si realizza, rappresenta il punto di forza di una struttura che mira all'efficacia e all'efficienza del servizio che offre. Il processo di autovalutazione è un valore logistico che va introiettato e condiviso perché non diventi una procedura burocratica e formale. Naturalmente la dimensione auto-valutativa, pur assai importante per le singole istituzioni, dobbiamo considerarla nella sua dimensione logico-strutturale più adeguata. Nell'ottica di una attenta riflessione ai bisogni di docenti / famiglie / alunni, specie nella percezione dell'efficacia non solo didattica, ma soprattutto relazionale, di gestione e di reale tenuta del patto educativo, lo strumento del Questionario valutativo risulta essere il primo punto per comprendere punti di forza e di debolezza specifici.

Risultati attesi

Con i dati/le informazioni raccolti attraverso la somministrazione di un questionario e la successiva analisi ed elaborazione è possibile: □

- supportare decisioni e rivedere il proprio comportamento, attraverso la rilevazione di aspetti attuativi/gestionali
- misurare gli effetti degli interventi realizzati, attraverso la raccolta di dati quantitativi descrittivi dei cambiamenti indotti dal progetto / atteggiamento
- far emergere elementi di valore delle pratiche, attraverso la raccolta di opinioni o informazioni qualitative con le quali valutare ad esempio la qualità degli interventi, la capacità di creare sinergia con altre azioni e la soddisfazione dei fabbisogni, etc. □

I risultati di un questionario possono arricchire con elementi di valore e di esperienza diretta la reportistica di "quello che si è



fatto". Ad esempio, riportare le percezioni potrà aiutare a comunicare meglio quale sia il vantaggio di alcune scelte pedagogiche, quali sono i benefici o i cambiamenti positivi riscontrati che vanno oltre l'aver ricevuto un sostegno e realizzato il proprio intervento.

## Attività prevista nel percorso: Formazione gestione classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2024

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Responsabile

DS; Collegio Docenti; Team ed équipe pedagogiche; FS La classe va intesa come ambiente fisico e sociale caratterizzato da una serie di variabili che ne influenzano l'andamento e di cui l'insegnante deve tener conto: 1) attenzione a più dimensioni comunicative e comportamentali; 2) alla consapevolezza della simultaneità con la quale in classe molti fatti avvengono contemporaneamente; 3) necessità di intervenire in modo tempestivo. Di fronte a tanta complessità è dunque necessario riflettere su chi è e cosa è tenuto a fare l'insegnante in una scuola che cambia e che è in continua evoluzione. La gestione della classe è strettamente connessa alla valenza che l'ambiente riviste dal punto di vista fisico e sociale, al ruolo dell'insegnante e all'importanza che ricoprono, nella dinamica



del processo insegnamento-apprendimento, i bisogni degli allievi. Condurre una classe significa dunque creare un clima positivo e promuovere l'interesse con l'obiettivo di mantenere alta la motivazione ad apprendimento negli alunni. Utilizzare metodologie idonee a creare una significativa relazione tra gli alunni, tra insegnante-alunno, tra i colleghi e la famiglia. Il "come si comunica" costituisce l'elemento base delle dinamiche relazionali che sorgono in classe, alla luce degli standard, delle regole, delle procedure più opportune da adottare a scuola per favorire lo sviluppo ottimale degli allievi. Trovare soluzioni efficaci per risolvere le "criticità" più ricorrenti all'interno del gruppo; dal controllo prossimale alla comunicazione non verbale, dall'uso corretto della voce all'organizzazione dell'aula, dalla conduzione della classe multiculturale alle strategie per lavorare con gli allievi.

Realizzare una formazione per tutti i docenti basata sulla Ricerca-Azione, in partnership con Enti Certificati e / o Dipartimenti Universitari, per favorire una migliore conoscenza degli alunni "difficili", dei loro comportamenti sia individuali sia collettivi in ambito scolastico e di individuare possibili strategie educative che consentano agli insegnanti di rispondere nel modo migliore a questi nuovi bisogni educativi.

#### Risultati attesi

#### Obiettivi

- Valutare le specifiche caratteristiche e bisogni degli studenti.
- Gestire gli alunni difficili.
- Utilizzare le metodologie e gli strumenti di intervento.
- Costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie.

#### Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare strategie educative efficaci per rispondere ai bisogni dei propri studenti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Queste sono le caratteristiche principali di un'impostazione didattica e pedagogica che miri a 1) implementare le competenze degli alunni; 2) valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni con maggiori difficoltà; 3) creare un ambiente di apprendimento efficace per la gestione dei casi più problematici:

- Lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento
- Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze... ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa "portare frutto"
- Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l'apprendimento di ciascuno e di tutti.
- La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei giovani a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità.
- Attraverso la didattica per competenze ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Progettazione di Unità di apprendimento per competenze.

Maggiore trasversalità tra le discipline

Modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale

Obiettivi per i docenti:

- maggior condivisione di metodologie e contenuti
- implementazione del lavoro in team
- autovalutazione sul proprio operato in base ai risultati ottenuti

Obiettivi per gli alunni:

- centralità dell'alunno e sua responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento
- importanza all'esperienza
- valorizzazione delle preconoscenze
- attenzione agli aspetti emotivi dell'apprendimento
- dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari, apprendimento collaborativo
- affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni
- attenzione ai differenti stili di apprendimento.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nella valutazione dei compiti di realtà, si terrà conto di:



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Apprendimento formale: avviene in un contesto organizzato e strutturato (in un'istituzione scolastica/formativa);
- Apprendimento non formale: connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento;
- Apprendimento informale: le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate a ciò che è extrascolastico, alla famiglia, al tempo libero.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: CANTU 2 NELLO SPAZIO... DIGITALE

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 24 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di progettare percorsi formativi di interazione multisensoriale inclusivi, ludici e motivanti. La maggior parte delle aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule diventano aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Nei plessi dove si sono potuti ricavare nuovi ambienti di apprendimento si andranno ad organizzare aule tematiche, laboratori entro i quali gli alunni, a rotazione, possano espandere ed ampliare le opportunità di apprendimento, integrando nuove competenze alla didattica quotidiana. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, integrandole, dove possibile, con postazioni flessibili e rimodulabili. Completeremo la dotazione di base delle aule con le Digital board e device che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, acquistate dall'Amministrazione comunale e con i fondi PON e PNSD. Le aule saranno servite da un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

numero adeguato di dispositivi personali (Chromebook), anch'essi già parzialmente in dotazione all'Istituto, a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Sono previste aule con strumentazioni STEM, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e apprendimento del pensiero computazionale e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare aule immersive corredate di visori e di contenuti didattici adatti all'età dei nostri studenti che danno spazio a nuove esperienze di interazione con i contenuti digitali in modo simile a quelli reali. Verranno trasformate anche alcune aule dedicate ad attività umanistiche, come l'aula di lettura, concepite come spazi flessibili e multifunzionali per favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e "lo star bene a scuola". Per questo si è pensato anche ad arredi morbidi e rilassanti per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative. Infine, particolare attenzione sarà dedicata all'acquisto di software utili per la collaborazione tra alunni e per la realizzazione di attività stimolanti e creative che sono uno strumento indispensabile per la promozione di equità nelle opportunità educative e in ambienti di apprendimento inclusivi.

## Importo del finanziamento

€ 178.839,13

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	73

## ● Progetto: Digitalizziamo eticamente

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è di implementare le competenze digitali e le risorse didattiche digitali, al fine di migliorare l'accesso all'istruzione di qualità e promuovere una didattica innovativa e inclusiva, con una cornice etica dell'utilizzo del mezzo informatico. Il progetto Next Generation Classroom ha consentito di realizzare le aule attrezzate con strumenti, software, piattaforme e arredi per il pensiero computazionale e l'apprendimento della programmazione informatica. Grazie a questo progetto, l'istituto si propone la realizzazione di una formazione attiva in cui la competenza digitale del personale scolastico è orientata alle nuove metodologie didattiche, anche perché non si può prescindere dal fatto che gli alunni e le alunne hanno accesso alla rete con grande facilità e la a scuola deve insegnare loro come selezionarli in modo critico, come elaborarli e utilizzarli. In questa prospettiva le metodologie attive, gli spazi flessibili, il tempo a scuola e fuori da scuola, la centralità delle relazioni, l'uso consapevole del digitale e la centralità dei processi diventano un nuovo modello di scuola. Il docente è dunque facilitatore "etico" ed esperto e sostiene gli alunni nel processo di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali che permettono la costruzione di rubriche di osservazione, autovalutazione e valutazione, la comunicazione, la condivisione di materiali e la mediazione didattica.

## Importo del finanziamento

€ 56.563,75

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM dal mondo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto promuove un percorso di attività in cui ogni alunna e ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curiosità, intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, impegnandosi per il successo scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità e di disabilità. Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. Anche chi da utente si serve quotidianamente della tecnologia, non necessariamente dispone degli strumenti per gestirla in modo consapevole in tutti i suoi aspetti. Da quelli più operativi, ad esempio compiere operazioni della vita di tutti i giorni (come risolvere un problema pratico cercando in rete), ad altre implicazioni molto più sensibili. Tra queste, la consapevolezza rispetto alla cessione di dati personali e al proprio diritto alla privacy. Oppure la capacità di informarsi con spirito critico, sapendo distinguere – in un flusso comunicativo costante e incontrollabile – le informazioni utili e corrette da quelle inattendibili o false. È anche da qui che passa la frontiera di una piena cittadinanza nel mondo di oggi. Ovvero la differenza tra chi è solo un fruitore passivo di piattaforme e servizi di cui non ha una vera consapevolezza, esposto a tutti i rischi connessi. E chi invece dispone dei mezzi, anche culturali, per muoversi con cognizione tra gli strumenti e le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. In questo quadro si inserisce l'urgenza di un nuovo approccio alle discipline Stem. Un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Lo scopo della scuola è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere e a promuovere un'azione orientativa efficace a contrasto della dispersione scolastica. Verranno attivate azioni per la promozione del multilinguismo quali: incremento dei corsi e delle attività linguistiche, promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori. Per una scuola sempre più diffusa e aperta, fondamentale sarà il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 102.709,96

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non perdiamoci

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira ad aiutare gli alunni al raggiungimento dell'obbligo scolastico, attraverso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'accompagnamento allo studio e il supporto anche individualizzato. Gli studenti verranno coinvolti in un percorso di responsabilità, consapevolezza e impegno, attraverso mentoring, recupero delle competenze, sviluppo dei talenti e delle life skills. I diversi moduli saranno proposti in più edizioni e saranno rivolti a studenti che abbiano mostrato fragilità legate al disagio socio economico o culturale delle famiglie di provenienza.

### Importo del finanziamento

€ 74.633,51

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI	COEE838014
CANTU' FECCHIO	COEE838025
BRENNA "F. CASATI"	COEE838036
CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA	COEE838047
CANTU' - OSPEDALE	COEE838058

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. "ANZANI" - CANTU'

COMM838013

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione alla fine dell'**obbligo di istruzione**. "Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà **posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti,**



emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini...Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.” (Indicazioni Nazionali 2012)



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. CANTU' 2

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI  
COEE838014**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CANTU' FECCHIO COEE838025**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BRENNA "F. CASATI" COEE838036**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA  
COEE838047**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "ANZANI" - CANTU' COMM838013 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore all'anno.

### Approfondimento

---

Regolamento Indirizzo Musicale

#### **Allegati:**

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. CANTU' 2

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Alla luce di quanto esposto, è stato redatto il Curricolo verticale di Istituto, diviso in n. 3 sezioni, pubblicato nel link dedicato del sito web istituzionale: - parte 1: Obiettivi disciplinari e livelli di apprendimento - parte 2: Valutazione - parte 3: Nuclei tematici fondamentali.



L'insegnamento e apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. Nel nostro Istituto abbiamo un Curricolo verticale di Educazione Civica, già inserito nel Curricolo Verticale, costruito sulle otto competenze chiave, in cui vengono declinati i tre nuclei tematici in occasioni di apprendimento trasversale e / o disciplinare.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE**

Il decreto 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

In allegato il Regolamento steso dal Dipartimento di Strumento.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Le nostre scuole primarie, sia nelle classi con tempo di 27 ore sia in quelle con il tempo di 40 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso: • l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo; • la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; • l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali; • la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo. La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso: • l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo; • la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; • l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale; • la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

#### **Allegato:**

MODELLI ORARI SCUOLE PRIMARIE.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: CANTU' FECCHIO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Le nostre scuole primarie, sia nelle classi con tempo di 27 ore sia in quelle con il tempo di 40 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso: • l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo; • la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; • l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali; • la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo. La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso: • l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo; • la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; • l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale; • la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

### **Allegato:**

MODELLI ORARI SCUOLE PRIMARIE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: BRENNNA "F. CASATI"

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Le nostre scuole primarie, sia nelle classi con tempo di 27 ore sia in quelle con il tempo di 40 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale;
- la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

### **Allegato:**

MODELLI ORARI SCUOLE PRIMARIE.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

Le nostre scuole primarie, sia nelle classi con tempo di 27 ore sia in quelle con il tempo di 40 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso: • l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo; • la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; • l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali; • la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo. La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso: • l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo; • la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; • l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale; • la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

### Allegato:

MODELLI ORARI SCUOLE PRIMARIE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "ANZANI" - CANTU'

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Lunedì - venerdì: corsi A, B, C, E, G Lunedì - sabato: corsi D, F (indirizzo musicale).



Seconda lingua straniera: Francese / Spagnolo

## **Allegato:**

1 ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO LINGUA INGLESE – CLASSI QUINTE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO**

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'arricchimento del curricolo di lingua, nel nostro Istituto viene realizzato un progetto che ha come finalità il consolidamento e l'ampliamento delle aree lessicali e delle strutture linguistiche.

L'attività viene condotta nel corso delle ore curricolari di L2 e coinvolge tutti gli alunni di classe quinta. Nell'ora di lezione si prevede l'intervento di una seconda insegnante di lingua inglese. Alla fine del percorso individuale di apprendimento ogni bambino avrà la possibilità, unitamente ai propri genitori, di sostenere il test Starters.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la scuola "L'albero di Momo", una scuola di inglese portavoce del metodo "Jolly Phonics" e della metodologia "Emotional Learning, Emotional Teaching". Inoltre tale scuola è centro per la preparazione agli esami Cambridge.

I Cambridge English Young Learners Tests sono una serie di test destinati ai ragazzi dai 7 ai 12 anni che studiano l'inglese come lingua straniera. I test verranno somministrati da insegnanti che fanno capo alla My Open School Group, scuola che da più di 30 anni



somministra e certifica secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR).

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: MOMO'S SUMMER CAMP

Nell'ambito del progetto PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, durante la prima settimana di settembre, in orario pomeridiano, si è svolto il "Momo's Summer Camp" presso la scuola Anzani rivolto agli alunni delle classi 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> delle scuole primarie dell'Istituto.

Il Camp è stato organizzato in collaborazione con la scuola "L'albero di Momo", una scuola di inglese portavoce del metodo "Jolly Phonics" e della metodologia "Emotional Learning, Emotional Teaching".

Gli alunni sono stati distribuiti su sei gruppi di livello in base all'età e quindi le attività sono state studiate ad hoc. In ogni gruppo erano presenti un esperto di madrelingua inglese e un tutor scelto tra gli insegnanti dell'Istituto tramite un bando interno alla scuola.

La giornata era scandita in base a una routine ben strutturata con il motto "Every day, for five days":



13.30 welcome

13.45 songs

14.15 circle time

14.45 English Labs

16.30 snack

16.45 group games in the open air or in the gymnasium

17.30 greetings

Il filo conduttore di tutti i gruppi era "Traces", ovvero le tracce lasciate da grandi personaggi del mondo dell'arte, della letteratura e dell'astronomia.

Lo staff del campo ha introdotto gradualmente ai bambini il vocabolario e le strutture linguistiche in rapporto all'età e ai contenuti trattati. I bambini sono stati incoraggiati a concentrarsi sulla ripetizione, sull'imitazione e sull'osservazione in modo che, in un periodo di tempo molto breve, hanno potuto acquisire semplici moduli di inglese parlato. Ciò ha dato anche indipendenza nel porre e rispondere alle domande durante la routine e le attività quotidiane.

A conclusione del percorso è stata organizzata una vera e propria mostra per esporre ai genitori i lavori realizzati.

È stato inoltre inviato un questionario di gradimento alle famiglie che hanno espresso valutazioni più che positive.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM dal mondo

### ○ Attività n° 3: INTRODUZIONE AL KET

I corsi di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento della certificazione KET (acronimo di Key English test) si svolgono nella nostra scuola da quattro anni. Con il supporto di un insegnante madrelingua alternata alle docenti di lingua inglese di ruolo della scuola si sono formati sempre due corsi di rispettivamente di 15/16 alunni provenienti da tutte le sezioni. Si tratta di alunni che hanno terminato il precedente anno scolastico con una votazione uguale o superiore al voto 8. I ragazzi hanno sempre dimostrato entusiasmo, interesse e motivazione nel voler raggiungere il riconoscimento del livello A2 o per i più meritevoli anche B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (un quadro di riferimento linguistico riconosciuto a livello internazionale). Ciò permetterà loro di raggiungere poi altri traguardi anche attraverso ulteriori certificazioni.

Il Key English Test rappresenta di fatto l'esame che certifica le conoscenze di base della lingua inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua. L'esame Cambridge KET è articolato in tre prove, volte a testare listening, writing, reading, speaking.

Questa iniziativa accresce la motivazione negli studenti, aumenta la loro sicurezza nell'utilizzo di tutte e quattro le abilità linguistiche, li stimola a proseguire nello studio della lingua inglese portandoli ad apprezzare la diversità culturale.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM dal mondo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: AMBIENTI DIGITALI**

- Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive.
- Trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare.
- Promozione di ambienti per una didattica attiva.
- Ambienti specificatamente dedicati all'insegnamento delle STEM.
- Promozione di metodologie didattiche innovative basate sul problem-solving, sulla risoluzione di problemi reali, sull'interconnessione dei contenuti per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: STEM per la natura e per l'uomo**

Nella scuola secondaria di primo grado l'avanzamento dello studio della matematica fa sì che si configuri sempre più come "il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura"



(Galileo Galilei) e si ritiene pertanto necessario esplicitare tale collegamento con la contaminazione tra teoria e pratica nell'attività laboratoriale. Il progetto prevede quindi la creazione di un laboratorio dedicato alle discipline STEM in cui siano presenti setting didattici flessibili e modulari per attivare l'apprendimento cooperativo, competenza fondamentale per un futuro in cui le varie discipline scientifiche e tecnologiche devono essere capaci di dialogare per un fine comune anche di impatto sociale. Il progetto prevede l'adozione di un'unità mobile scientifica completa di diversi kit di sperimentazione che spaziano dalla biologia all'elettromagnetismo. Tale soluzione, dall'alto valore didattico, è volta allo studio dei fenomeni scientifici favorendo il metodo induttivo passando dall'arte del sapere a quella del saper fare. Le postazioni saranno valorizzate anche da microscopi binoculari e con tablet integrato per l'osservazione dell'infinitamente piccolo in modo facile e accattivante e da una stampante in 3D che è capace di rendere concreta l'idea progettata. L'ambiente interattivo così creato garantisce l'insegnamento attraverso l'esperienza, uno dei metodi più efficaci per qualsiasi tipo cognitivo, quindi più inclusivo.

Oltre all'attività laboratoriale si prevedono giornate a tema dedicate (es: Il "pi-greco day", l'esplorazione astronomica, interviste a ricercatori, "fisica o magia") alle discipline STEM e all'impatto che la scienza ha sulla quotidianità. Questi momenti hanno lo scopo di sensibilizzare gli alunni all'importanza dello studio di materie scientifiche come occasione per migliorare la qualità della vita sia in termini comunitari che individuali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Io e gli altri

---

Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, inoltre educare i bambini e i ragazzi alla cittadinanza e al rispetto della persona umana in quanto tale. Si tratta di una educazione globale che si basa sul presupposto che l'uomo è un essere sociale che trova la sua realizzazione nella capacità di relazionarsi in modo costruttivo ed equilibrato con gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- Migliorare la autoconsapevolezza e l'autostima. - Orientare gli alunni verso il proprio futuro scolastico e professionale. - Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva.
- Accompagnare i ragazzi in un percorso di cittadinanza consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

## ● Legalità

---

L'educazione alla legalità, come tutte le educazioni (alle differenze, alla pace, ambientale ...), è una prospettiva formativa interdisciplinare e integrata volta ad indurre gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i "saperi della legalità" che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Promuovere negli studenti una convivenza civile attraverso i "Saperi della legalità". - Favorire il confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico. - Favorire l'assunzione di comportamenti eticamente corretti. - Introdurre i ragazzi all'ambiente digitale. - Riflettere insieme a loro sul concetto di rispetto inteso come base di qualsiasi relazione e di qualsiasi azione off-line e on-line.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

## ● Ambiente

---

I progetti di Educazione Ambientale si prefiggono lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). L'obiettivo è che gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi al territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali. - Indurre gli alunni a comportamenti corretti in materia di tutela ambientale. - Educare a un uso sostenibile delle risorse, nell'ottica della salvaguardia delle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

## ● Espressività

---

I progetti intendono valorizzare ogni tipo di linguaggio che aiuti l'alunno ad integrarsi, a stare bene con gli altri, ad acquisire fiducia nei propri mezzi e in se stesso, a manifestare le proprie emozioni, la propria sensibilità estetica e la propria creatività utilizzando anche il teatro e la musica come strumento di educazione. Rappresentano momenti significativi di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva davanti a compiti concreti da svolgere, uno spazio in cui viene stimolata la creatività, la progettualità, la cooperazione, in cui viene consolidata l'autostima e valorizzati tutti i campi di intelligenza. I progetti sono estendibili ad ogni disciplina, attraverso l'attivazione di percorsi didattici che attraverso fasi definite, arrivi alla realizzazione di prodotti finali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Migliorare l'espressività corporea e la capacità di esprimere le proprie emozioni. - Stimolare la creatività e la sensibilità estetica. - Sperimentare linguaggi diversi da quelli tradizionali e verbali.
- Favorire la progettualità, la cooperazione e valorizzare tutti i campi di intelligenza. - Facilitare l'integrazione e il benessere sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

## ● Sport

---

L'obiettivo che i Progetti Sport intendono perseguire è sviluppare tra gli alunni la consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di salute, benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Essi favoriscono l'avviamento alla pratica motoria dei giovani e promuovono la pratica sportiva degli allievi. Alla Scuola Secondaria di I grado è attivo il Gruppo Sportivo di Istituto, gestito dai docenti di ed. fisica.

### Risultati attesi

---

- Rendere gli alunni consapevoli dei benefici derivanti dall'attività sportiva e motorio-ricreativa. - Favorire il benessere fisico, psichico e sociale della persona, anche in un'ottica di prevenzione delle malattie e delle dipendenze. - Incrementare la socialità interpersonale del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

## ● Stage musicale

Questo stage, riservato agli alunni delle sezioni della Secondaria di I grado a tempo musicale, è un'attività pensata per valorizzare la musica d'insieme e per ottimizzare i tempi di preparazione del concerto di fine anno. Essa rappresenta un elemento d'innovazione nella didattica, congeniale all'apprendimento musicale e in particolare all'attività orchestrale musicale. Durante l'attività gli alunni delle prime classi saranno impegnati nella pratica del canto corale, mentre quelli di seconda e terza saranno chiamati svolgere attività orchestrali: si tratta di un lavoro di concertazione, con prove di sezione (per strumenti affini), seguito da prove d'orchestra, finalizzate alla preparazione di un concerto pubblico. L'attività consiste in un lavoro a classi aperte per tre giorni distribuiti nel corso dell'anno, strutturati in varie sessioni di lavoro durante ogni giornata. In particolare, si svolgono sessioni di lavoro incentrate su: canto, prove musicali, creazione di scenografie e creazione testi da recitare.

## Risultati attesi

□ - Valorizzare le competenze musicali ed espressive degli alunni nell'esecuzione vocale e strumentale. □ - Rafforzare le motivazioni allo studio della musica. □ - Individuare ed elaborare percorsi interdisciplinari. □ - Allestire uno spettacolo musicale pubblico, fruibile in ambito territoriale. □ - Condividere iniziative musicali con gruppi, scuole ed istituzioni. □ - Integrare l'attività musicale con percorsi curricolari di varie discipline. □ - Valorizzare gli aspetti educativi ed inclusivi. □ - Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Potenziamento inglese

---

Grazie ai contributi del Diritto allo Studio e delle famiglie si propone: docente madrelingua e potenziamento inglese nelle classi altre della scuola primaria e secondaria. Come corso a pagamento è proposta la preparazione Cambridge sia alle classi Quinte sia alle classi Terze della scuola secondaria di I grado (KET).

### Risultati attesi

---

- Approccio progressivo, approfondito e costante alla lingua inglese; - consolidamento delle strutture della lingua, delle sue specificità grammaticali e ampliamento del lessico; - sviluppo delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia; - Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; - Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; - Partecipazione agli esami CAMBRIDGE.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● LA PALESTRA VIVENTE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è innanzitutto quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza di queste tematiche. Facendo comprendere agli alunni le conseguenze dei loro comportamenti sul clima e le conseguenze del cambiamento climatico sulle loro vite.

Loro saranno il futuro e realizzare un graduale ma radicale cambiamento di comportamento consentirà di trovare soluzioni e comunque di agire in modo da ottenere risultati tangibili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto è rivolto alle quarte della primaria per un totale di 15 ore per ciascuna classe e affronterà in modalità strettamente laboratoriale le discipline STEM, in particolare l'ambito scientifico/tecnologico.



Il laboratorio verrà sviluppato in 6 momenti nei quali gli alunni saranno guidati a riflettere sui comportamenti responsabili e sulle buone pratiche da mettere in atto per tutelare l'ambiente:

1. come sta cambiando il nostro pianeta: elenco di statistiche sulla sostenibilità ambientale (Attraverso la visione di filmati e conversazioni guidate, gli alunni verranno accompagnati a riflettere sulle problematiche ambientali e sugli effetti dei cambiamenti climatici);
2. l'alimentazione e l'impatto dei prodotti lavorati sul nostro corpo (Un gioco interattivo farà scalare la piramide alimentare e comprendere l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata);
3. orto a scuola (laboratorio per far conoscere ai bambini il ciclo naturale del tempo e perché è importante seguire la stagionalità degli alimenti. Sono previsti la realizzazione di un orto verticale a scuola, giochi e sfide tra compagni);
4. l'acqua e il suo consumo consapevole (Gli alunni verranno guidati in un percorso di scoperta dell'acqua nel territorio e il suo utilizzo nella storia fino ad oggi. Un'uscita li condurrà in un ambiente d'acqua e saranno coinvolti in attività di ascolto di storie e tradizioni, giochi, attività di rielaborazione e di creazione di nuovi contesti);
5. il riciclo della carta come valore da salvaguardare per il futuro (In questo laboratorio gli alunni prenderanno visione dell'Agenda 2030 e proveranno a mettere in pratica azioni a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, come appunto la carta);
6. l'utilizzo dei mezzi pubblici, dell'auto privata e l'impatto sull'ambiente (Questa attività vuole far riflettere i bambini come l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici conduca ad una vita più salutare e possa fronteggiare il cambiamento climatico. È previsto un breve tratto in treno per far conoscere agli alunni una delle soluzioni per la mobilità sostenibile);

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- PNRR

## ● Ecosistemi d'acqua dolce

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Questo progetto ha lo scopo di coinvolgere i partecipanti nelle attività che caratterizzano il lavoro dello scienziato ambientale, alla scoperta di come sia possibile studiare un ecosistema d'acqua dolce in tutte le sue componenti. Dopo una lezione frontale sulle caratteristiche degli ecosistemi fluviali e lacustri ed i metodi utilizzare per il loro studio, gli alunni saranno i protagonisti di tre giornate di raccolta dati in campo. La prima giornata di raccolta dati in campo sarà incentrata sulla valutazione e misurazione delle caratteristiche fisiche dell'ambiente fluviale come l'ampiezza della sezione, la portata, la classificazione dei sedimenti che costituiscono il letto del fiume e l'identificazione dei diversi habitat. La seconda giornata di campo sarà invece incentrata sulla raccolta e identificazione dei macroinvertebrati bentonici dei torrenti Robbia e Terrò, all'interno del parco della Brughiera Briantea. La terza e ultima giornata di campo sarà invece dedicata allo studio degli ambienti lacustri, si percorrerà il perimetro del lago di Montorfano dove verranno descritti gli habitat presenti, la relativa flora acquatica e semi-acquatica oltre alla fauna associata.

Durante l'ultima giornata i dati ambientali raccolti in campo attraverso l'utilizzo di schede cartacee verranno trasferiti su tabelle digitali e utilizzati per creare grafici descrittivi ed una breve presentazione delle attività svolte.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Google Suite  
(Classroom e ambiente Google)  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto. Classroom inoltre si integra perfettamente con altri prodotti Google, come Documenti Google e Drive.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Un nuovo modo di

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensare

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicare

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I dispositivi digitali si sono resi indispensabili e ci permettono di usare un unico strumento per svolgere attività diverse, cercare informazioni, comunicare, giocare, studiare e lavorare. Quali strumenti si usano quando si fanno ricerche scolastiche? Quali sono i moduli per ricercare informazioni su internet? Quando si salva qualcosa su Cloud dove va finire in verità?

"La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle ICT (Information and Communication Technologies, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet". (definizione di Competenze Digitali proposta, nel 2006, dal Parlamento Europeo).

Per attualizzare il concetto di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

va tenuto conto che oggi l'ICT è sempre più presente in tutte le professioni e che le Competenze Digitali risentono fortemente delle evoluzioni tecnologiche. Non si tratta più, dunque, di un fenomeno che riguarda solo la direzione IT o le imprese tecnologiche, ma di una realtà che pervade tutti i settori e le funzioni scolastiche.

A completare questo scenario si aggiunge la necessità di utilizzare il pensiero computazionale.

La scuola e la vita di tutti i giorni pongono infatti continui stimoli ad affrontare problemi per trovare soluzioni. E' richiesto non solo l'intuito, ma occorre anche un metodo che permetta di risolvere problemi con gli strumenti analitici tipici del pensiero computazionale.

E' compito della scuola analizzare quali sono le richieste che la società moderna chiama a rispondere. In questa ottica di ricerca e analisi, i destinatari, ovvero gli alunni del primo ciclo di istruzione, vengono accompagnati a raggiungere un livello soddisfacente di consapevolezza nell'utilizzo delle TIC e nel Problem Solving.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo pensiero  
computazionale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intende promuovere nei docenti l'utilizzo delle applicazioni e di algoritmi nella didattica.

Il pensiero computazionale può essere utile

- per risolvere problemi, oltre che con l'intuito, ma anche con un metodo
- per analizzare problemi mal formulati con dati influenti per raggiungere una soluzione in tempi ragionevoli
- per costruire un algoritmo come soluzione di un problema
- per automatizzare il metodo risolutivo (problem solving).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M.S. "ANZANI" - CANTU' - COMM838013

#### Criteri di valutazione comuni

L'approvazione dei decreti delega della legge 107/2017 - La Buona Scuola (art. 1 comma 182) ha chiamato le istituzioni scolastiche a revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) nella parte dedicata alla valutazione degli apprendimenti.

La revisione del documento è stata effettuata sulla base delle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 62/2017 - avente per oggetto le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esami di Stato;
- Decreto Ministeriale n. 741/2017 - relativo all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 742/2017 - relativo alla certificazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al DM sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare a partire dall' a.s. 2017/18;

- Circolare Ministeriale n. 1865/2017 - contenente le indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato.

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti / discenti);
- i risultati di apprendimento degli alunni (classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze / abilità, certificazione delle competenze, accertamento sul grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo - risultati di apprendimento) concorrono:

- al miglioramento degli apprendimenti;
- ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
- a documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ad individuare processi di autovalutazione;
- a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi



personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

Pertanto, è stato redatto il Curricolo verticale di Istituto, diviso in n. 3 sezioni, pubblicato nel link dedicato del sito web istituzionale:

- parte 1: Obiettivi disciplinari e livelli di apprendimento
- parte 2: Valutazione
- parte 3: Nuclei tematici fondamentali.

Gli strumenti che il docente può mettere in campo nella valutazione sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le U.d.A. per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)
2. Una VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello. Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere: scritte; orali; grafiche; pratiche.

L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, sarà registrato esclusivamente in decimi e concorrerà alla determinazione della valutazione periodica e finale.

La scala dei voti, come indicato nella sezione dei Livelli del Curricolo Verticale di istituto, comprende un ventaglio dai 3-4 / decimi (insufficienza grave) ai 10 / decimi (eccellenza).

I voti in decimi presenti nel documento di valutazione (pagella) non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

Gli obiettivi e i livelli valutati sono quelli presenti nel Curricolo Verticale di Istituto.

La classificazione dei risultati della valutazione periodica e finale, per la materia IRC, sarà espresso con: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono inseriti nel Curricolo Verticale di Istituto - Sezione Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;



- al Patto di corresponsabilità educativa.

La valutazione del Giudizio Globale, che integra la valutazione è riferita a:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale;
- progressi nello sviluppo sociale;
- progressi nello sviluppo degli apprendimenti.

## **Allegato:**

3 CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO e GLOBALE- SECONDARIA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione allo scrutinio, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Le disposizioni evidenziano che, per i processi di apprendimento e le finalità della valutazione, la presenza degli alunni alle lezioni è condizione indispensabile.

Nel monte ore annuale del curriculum di ciascun alunno rientrano tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte dei docenti contitolari della classe per la scuola primaria e del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

4 CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCESSIVA - Secondaria.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE E VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO



Facendo riferimento alla valorizzazione del percorso triennale dello studente, per calcolare il voto di ammissione, si parte dalla media ponderata dei tre anni di scuola Secondaria di I grado, assegnando le seguenti percentuali di peso nell'operazione:

- 20% : media matematica voti Primo anno (condotta esclusa)
- 30% : media matematica voti Secondo anno (condotta esclusa)
- 50% : media matematica voti Terzo anno (condotta esclusa)

La risultante sarà un voto in decimi, che rappresenta il voto degli apprendimenti raggiunti; esso pertanto non sarà da considerare in automatico il voto di ammissione, perché vanno considerate anche le competenze trasversali di Cittadinanza legate al comportamento. Il suddetto voto di media sarà da considerare il punto di partenza per la decisione da parte del Consiglio di Classe del voto di ammissione definitivo; per questa operazione, ci si servirà della griglia riportata nell'allegato 2, che contempla sia descrittori disciplinari, sia trasversali. Va da sé che in caso di media ponderata con decimali, il voto non può essere arrotondato aritmeticamente per eccesso o per difetto, ma il Consiglio di Classe valuterà quale voto di ammissione assegnare in base alle competenze raggiunte sempre in riferimento al profilo dello studente di cui la griglia all'allegato.

## **Allegato:**

5 VOTO DI AMMISSIONE ESAME FINE PRIMO CICLO.pdf

## **Miglioramento apprendimenti e comunicazione alle famiglie**

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento." (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art.3)

Inoltre, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio docenti concorda di utilizzare le seguenti strategie:

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata e brainstorming
- Discussione guidata sull'argomento in oggetto
- Cooperative learning;



facilitazione attraverso:

- lavoro di gruppo cooperativo
- lavoro a coppie tra pari e/o con tutor (peer to peer)
- Esercizi graduati dal semplice al complesso
- Verifiche e valutazione per livelli
- Elaborazione guidata di un prodotto
- Rielaborazione individuale o di gruppo sugli elementi acquisiti
- Uso di strumenti di sintesi: mappe concettuali, riassuntive, schemi, semplice riassunto

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attenzione alle relazioni fra pari e fra docenti alunni
- Stimolare la curiosità l'interesse, l'empatia nel gruppo classe e individualmente
- Valorizzazione delle preconoscenze
- Affidamento di piccole responsabilità allo scopo di migliorare l'autostima
- Favorire la consapevolezza di sé e del potenziale capacitativo dell'alunno
- Favorire l'autovalutazione per rendere l'alunno responsabile del proprio apprendimento.

In caso di situazioni oggettivamente critiche sul piano dell'apprendimento, sarà eventualmente possibile attivare attività di recupero in itinere.

#### TEMPISTICA E MODALITA'

- Le azioni specifiche di recupero potranno avviarsi dopo la fase iniziale dell'anno scolastico a seguito delle osservazioni condotte sul gruppo classe o sui singoli
- Saranno i Consigli di classe attraverso i docenti a monitorare le attività di recupero e a informare le famiglie degli alunni.

Infine, il Collegio docenti ha predisposto dei modelli unitari di lettere di richiamo per le famiglie degli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari o che faticano a raggiungerli. Tali comunicazioni scritte saranno debitamente compilate collegialmente dai Consigli di classe e consegnati alle famiglie, le quali saranno convocate dai docenti a seconda del bisogno.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

I documenti contenenti il Patto Educativo, specifici per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, redatti secondo le normative e le linee di indirizzo ministeriali, definiscono le condizioni che gli attori dell'azione educativa, scuola e famiglia nello specifico, dichiarano di accettare.



## **Allegato:**

6 PATTO DI CORRESPONSABILITA' - SECONDARIA.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI - COEE838014

CANTU' FECCHIO - COEE838025

BRENNA "F. CASATI" - COEE838036

CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA - COEE838047

CANTU' - OSPEDALE - COEE838058

## **Criteri di valutazione comuni**

L'approvazione dei decreti delega della legge 107/2017 - La Buona Scuola (art. 1 comma 182) ha chiamato le istituzioni scolastiche a revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) nella parte dedicata alla valutazione degli apprendimenti.

La revisione del documento è stata effettuata sulla base delle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 62/2017 - avente per oggetto le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esami di Stato;
- Decreto Ministeriale n. 741/2017 - relativo all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 742/2017 - relativo alla certificazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al DM sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare a partire dall' a.s. 2017/18;

- Circolare Ministeriale n. 1865/2017 - contenente le indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato.

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:



- il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti / discenti);
- i risultati di apprendimento degli alunni (classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze / abilità, certificazione delle competenze, accertamento sul grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo - risultati di apprendimento) concorrono:

- al miglioramento degli apprendimenti;
- ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
- a documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ad individuare processi di autovalutazione;
- a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze.

Dopo l'approvazione delle Leggi 41/2020 e 126/2020, l'ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020, insieme alle Linee Guida allegate, detta le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Gli articoli 2 e 3 di tale documento stabiliscono che:

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I livelli di acquisizione dei singoli obiettivi oggetto di valutazione, individuati in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono indicati con:

**AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

**AUTONOMIA – TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - CONTINUITA'**

Pertanto, per dare piena attuazione a quanto esposto, è utile che la valutazione del singolo alunno tenga conto di tutto il percorso formativo.

Gli strumenti che il docente può mettere in campo nella valutazione sono:

1. La **VALUTAZIONE AUTENTICA**, cioè le U.d.A. per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)
2. Una **VALUTAZIONE SOMMATIVA** (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come



fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello. Per la valutazione delle prove in itinere è dunque necessario stabilire criteri che siano altri sia rispetto ai voti numerici (la valutazione non è una media matematica!),

sia rispetto ai livelli (che attestano una valutazione più ampia). La classificazione dei risultati della valutazione periodica e finale, per la materia IRC, sarà espresso con: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente.

Pertanto, è stato redatto il Curricolo verticale di Istituto, diviso in n. 3 sezioni, pubblicato nel link dedicato del sito web istituzionale:

- parte 1: Obiettivi disciplinari e livelli di apprendimento
- parte 2: Valutazione
- parte 3: Nuclei tematici fondamentali.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono inseriti nel Curricolo Verticale - Sezione Ed. Civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Per il giudizio globale, la descrizione, che integra la valutazione è riferita a:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale;
- progressi nello sviluppo sociale;
- progressi nello sviluppo degli apprendimenti.

### **Allegato:**

7 CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO e GLOBALE - PRIMARIA.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le disposizioni, contenute nelle suddette norme, nulla innovano sulla validità dell'anno scolastico. Nella scuola primaria si procede alla valutazione degli apprendimenti anche in presenza di assenze superiori al limite massimo quantificato e di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

### **Allegato:**

8 CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCESSIVA - primaria.pdf

## **Miglioramento apprendimenti e comunicazione alle famiglie**

“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.” (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art.3)

Inoltre, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio docenti concorda di utilizzare le seguenti strategie:

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata e brainstorming
- Discussione guidata sull'argomento in oggetto
- Cooperative learning;

facilitazione attraverso:

- lavoro di gruppo cooperativo
- lavoro a coppie tra pari e/o con tutor (peer to peer)
- Esercizi graduati dal semplice al complesso
- Verifiche e valutazione per livelli
- Elaborazione guidata di un prodotto



- Rielaborazione individuale o di gruppo sugli elementi acquisiti
- Uso di strumenti di sintesi: mappe concettuali, riassuntive, schemi, semplice riassunto

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attenzione alle relazioni fra pari e fra docenti alunni
- Stimolare la curiosità l'interesse, l'empatia nel gruppo classe e individualmente
- Valorizzazione delle preconoscenze
- Affidamento di piccole responsabilità allo scopo di migliorare l'autostima
- Favorire la consapevolezza di sé e del potenziale capacitativo dell'alunno
- Favorire l'autovalutazione per rendere l'alunno responsabile del proprio apprendimento.

In caso di situazioni oggettivamente critiche sul piano dell'apprendimento, sarà eventualmente possibile attivare attività di recupero in itinere.

#### TEMPISTICA E MODALITA'

- Le azioni specifiche di recupero potranno avviarsi dopo la fase iniziale dell'anno scolastico a seguito delle osservazioni condotte sul gruppo classe o sui singoli
- Saranno le équipe pedagogiche attraverso i docenti a monitorare le attività di recupero e a informare le famiglie degli alunni.

Le équipe pedagogiche si riservano di convocare per iscritto le famiglie degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari o che faticano a raggiungerli.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

I documenti contenenti il Patto Educativo, specifici per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, redatti secondo le normative e le linee di indirizzo ministeriali, definiscono le condizioni che gli attori dell'azione educativa, scuola e famiglia nello specifico, dichiarano di accettare.

### **Allegato:**

9 PATTO DI CORRESPONSABILITA' - PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

L'Istituto è particolarmente attento al tema dell'inclusione. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità curando l'aggiornamento continuo degli insegnanti, sia curricolari sia di sostegno. Questi ultimi si riuniscono periodicamente per verificare l'efficacia degli strumenti di osservazione e intervento messi in atto nell'Istituto.

Tutti gli insegnanti della classe partecipano ai GLO e alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e il percorso viene monitorato regolarmente attraverso l'aggiornamento del PEI.

Le tematiche inclusive ed il correlato miglioramento dell'offerta formativa sono oggetto degli incontri del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, composto da docenti curricolari e di sostegno con l'eventuale presenza di personale ATA e specialisti e operatori delle aziende ospedaliere pubbliche e private.

Nell'istituto è presente la commissione Inclusione per l'analisi dei dati ed il monitoraggio delle prassi inclusive attivate nelle varie sezioni. I singoli referenti curano l'informazione ai colleghi riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva, e offrono supporto ai docenti dei consigli di interclasse e di classe per l'attuazione degli interventi didattici personalizzati. Questi ultimi si concretizzano attraverso gli appositi documenti (PEI, PDP, PP) volti a valorizzare le potenzialità dei singoli alunni e promuoverne il successo formativo.

A livello metodologico-organizzativo, particolare cura è posta dai docenti nella predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi, sia all'interno delle aule che attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi. Sono in continuo aggiornamento le risorse esistenti (testi per la didattica inclusiva, software, software in CAA, computer, sitografia) per favorire l'aggiornamento costante delle buone prassi e la condivisione fra tutti i docenti.

L'accoglienza per gli studenti stranieri è regolata attraverso una precisa e completa procedura. In



collaborazione con l'Amministrazione Comunale la scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e un laboratorio permanente per il potenziamento della lingua e per lo studio.

### Punti di debolezza

La scuola si attiva per valorizzare al meglio le proprie risorse interne ed esterne, ma la carenza strutturale di risorse ha ridotto negli ultimi anni la possibilità di mettere in atto azioni e progetti per l'inclusione a più ampio spettro. A fronte dell'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'istituzione scolastica, le ore assegnate per il sostegno, per l'assistenza educativa e per i laboratori di facilitazione linguistica non sempre appaiono sufficienti a rispondere alle molteplici esigenze della popolazione scolastica. Il necessario ricorso a docenti curricolari e di sostegno con contratto a termine, sia nella primaria che nella secondaria, può penalizzare gli alunni sul fronte della continuità in quanto gli insegnanti che si sono formati hanno poi dovuto cambiare scuola. La mancanza di presenze in orario curricolare non permette di attivare laboratori di potenziamento di recupero/sviluppo.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Nella scuola primaria è adottato un approccio globale all'apprendimento, che punta allo sviluppo di competenze sin dai primi anni di frequenza. L'attuazione di progetti di monitoraggio precoce dei disturbi di apprendimento consentirà di fornire osservazioni sempre più adeguate per intervenire tempestivamente in caso di difficoltà, attivando forme più mirate di recupero. Tutti gli interventi sono progettati collegialmente dalle équipe pedagogiche e puntualmente verificati attraverso la documentazione e le modalità previste dall'istituto. La continuità tra i due ordini di scuola è favorita dal conseguimento di certificazioni adeguate. Nella scuola secondaria si prevedono attività laboratoriali o lezioni in gruppi ristretti, mirate al recupero e rinforzo.

### Punti di debolezza

L'efficacia degli interventi è limitata dalla scarsità di risorse.

Risulta ancora marginale e da migliorare la capacità di coinvolgere le famiglie nel progetto di



recupero e potenziamento degli alunni: spesso le azioni restano confinate al solo ambiente scolastico e non beneficiano di un intervento che includa più ambiti, in un'ottica di continuità fra azioni implementate a scuola e fuori. Laddove le famiglie non sono in condizione di farsi carico e supportare tali difficoltà, sarebbe necessario un intervento più proficuo da parte degli enti territoriali in sinergia con la scuola.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto è particolarmente attento al tema dell'inclusione. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità curando l'aggiornamento continuo degli insegnanti, sia curricolari che di sostegno. Questi ultimi si riuniscono periodicamente per verificare l'efficacia degli strumenti di osservazione e intervento messi in atto nell'Istituto. Tutti gli insegnanti della classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e il percorso viene monitorato regolarmente attraverso l'aggiornamento del PEI. L'accoglienza per gli studenti stranieri è regolata attraverso una precisa e completa procedura; in collaborazione con le Amministrazioni Comunali la scuola realizza corsi di L2 e lingua italiana per lo studio rivolti a studenti stranieri da poco in Italia. E' presente la figura del Case Manager per l'individuazione precoce degli alunni con DSA.

##### Punti di debolezza:

Le attività di educazione interculturale sono talvolta limitate dalla mancanza di fondi. L'attività di individuazione precoce per alunni con difficoltà di apprendimento dovrebbe essere gestita con modalità più efficaci di confronto con i tavoli territoriali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Servizi Sociali  
Assistente Educativo Culturale (AEC)



Assistenti alla comunicazione

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo conoscitivo degli alunni con diagnosi di disabilità inizia sin da prima dell'inserimento in classe. Le prime fasi di conoscenza sono avviate dopo l'iscrizione, anche attraverso l'attuazione di progetti-ponte utili a far ambientare l'alunno / alunna nella nuova realtà e valutarne capacità e potenziale, in previsione della stesura del PEI. A tal fine si mettono in atto tutte le forme di raccordo e collaborazione fra i diversi gradi di scuola. In seguito all'inserimento in classe, si osserva l'alunno all'interno del contesto scolastico prendendo in considerazione le relazioni sociali, l'adattamento e i punti di forza dello studente. Il fascicolo personale dell'alunno / alunna, contenente tutta la documentazione clinica e scolastica, fornisce ai docenti del Consiglio di classe le informazioni di contesto necessarie per integrare l'osservazione diretta. All'inizio del mese di ottobre avviene, ad opera del team docenti e educatori, la prima stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è condiviso con la famiglia e gli operatori esterni nel GLO di fine ottobre. Nel PEI vi sono inglobati gli interventi riabilitativi, di socializzazione e la progettazione educativo didattica, in un'ottica integrata, nonché le modalità e gli strumenti da impiegare nell'intervento. Il PEI è revisionato e aggiornato in itinere nei GLO dei mesi di febbraio e maggio. I GLO vengono calendarizzati nel mese di settembre.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I docenti del Consiglio di classe (curricolari e di sostegno), eventuali assistenti all'educazione, all'autonomia e alla comunicazione, operatori sociosanitari, servizi sociali, famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La scuola promuove la stretta collaborazione con la famiglia per la definizione e attuazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità, attivando momenti di incontro (colloqui e GLO) in cui entrambe le agenzie educative (famiglia e scuola) si scambiano osservazioni e riflessioni e valutano insieme l'efficacia delle strategie di intervento da realizzare. Alle famiglie di alunni con DSA viene proposta la compilazione di una scheda-questionario finalizzata alla condivisione di un metodo di studio il più possibile unitario fra casa e scuola, per una più efficace personalizzazione didattica.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri con il team docenti

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione ai GLO



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione ai GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione ai GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita ai criteri di Istituto, declinati secondo le modalità e gli obiettivi concordati nel Piano Educativo Individualizzato. Le valutazioni sono comunicate ai genitori mediante le apposite funzioni del registro elettronico. Ai fini valutativi si tengono in considerazione, oltre ai contenuti appresi, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe ed il processo globale di maturazione dell'alunno / alunna, nel rispetto delle capacità di partenza, delle condizioni di contesto e della singola situazione individuale. DSA Per gli alunni con DSA la valutazione è riferita ai criteri di Istituto, tenendo conto delle caratteristiche cliniche del disturbo e del funzionamento individuale dell'alunno / alunna; è sempre preso in considerazione l'impegno profuso e si valorizzano i risultati conseguiti in termini di progresso e competenze maturate. Nel



processo valutativo si punta sempre a distinguere fra le abilità direttamente interessate dal disturbo e la manifestazione di impegno e di maturazione di competenza. All'interno del Piano Didattico Personalizzato sono esplicitati i tempi e i modi di intervento, inclusi gli strumenti compensativi ed eventuali misure dispensative finalizzati a promuovere la riuscita scolastica ed il successo formativo.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nell'istituto Cantù 2 vengono attivate tutte le forme di raccordo e cooperazione tra i diversi gradi di scuola per promuovere la crescita degli alunni ed uno specifico orientamento che tenga conto dei desideri formativi, alla luce di attitudini e capacità possedute. A tal fine, è attivo un Progetto di Orientamento e Continuità presso i due gradi di scuola. **CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA:** Vengono organizzati incontri tra i docenti delle scuole per l'Infanzia presenti sul territorio (l'Istituto Cantù 2 non ha la scuola dell'Infanzia), in tale occasione vengono letti i documenti relativi agli alunni in entrata, in particolare la griglia informativa su ciascun alunno. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni delle scuole dell'infanzia del territorio visitano le Scuole primarie per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento; vengono organizzati appositi laboratori ed attività. **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA:** Vengono organizzati incontri e progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria per il passaggio di informazioni relative agli alunni della futura classe prima; in tale occasione vengono letti i documenti relativi agli alunni in entrata, in particolare la scheda di passaggio di ciascun alunno; tale documento viene analizzato e discusso dalla Commissione medesima ai fini della formazione classi. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni delle classi quinte dei plessi di Scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria di Primo Grado per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento; vengono organizzati appositi laboratori ed attività. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni potranno visitare la scuola insieme ai propri genitori. **PROGETTO ORIENTAMENTO NELLE CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** L'orientamento è inteso come attività continuativa nella Secondaria di Primo Grado e parte sin dal primo anno, stimolando gli alunni alla conoscenza di sé, all'individuazione delle proprie capacità ed attitudini. Tale percorso prende forma attraverso singoli progetti nelle classi successive e con un orientamento mirato in uscita, fra cui, nelle classi terze, la partecipazione a Young-Orienta, partecipazione a Open-day e stage orientativi presso le scuole di destinazione. È previsto uno sportello di orientamento per i ragazzi che devono ancora maturare una piena consapevolezza rispetto alla scelta del percorso futuro. A seguito della nota U.S.P. n. 5281 del 03 novembre 2022, verranno attivati gli sportelli di orientamento per gli alunni con disabilità. I colloqui di orientamento



verranno svolti in presenza, nelle sedi individuate dalle Scuole d'Ambito, nella fascia oraria pomeridiana precedentemente concordata (tra i quali compare anche il nostro istituto).  
ORIENTAMENTO VERSO IL SUCCESSIVO ENTE O ISTITUTO: è in atto, a cura della Commissione Continuità e Orientamento, un'azione di monitoraggio degli esiti formativi degli studenti del primo anno delle Scuole Superiori che hanno frequentato le Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto.

## Approfondimento

---

Per gli alunni con una certificazione clinica di DSA o altro disturbo specifico viene redatto dai docenti un Piano Didattico Personalizzato entro la fine del mese di novembre (o successivamente, in tempi congrui, in caso di certificazione ricevuta in corso d'anno). Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale i docenti valutano l'eventuale necessità di predisporre un Progetto Personalizzato in accordo e collaborazione con la famiglia.

### **Allegato:**

10-PIANO-INCLUSIONE\_aggiornato.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite e condividono col dirigente comunicando/relazionando nelle riunioni di staff di direzione.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	3
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite. Le funzioni strumentali sono suddivise tra più docenti per ciascun plesso e sono sei: Area 1 – COORDINATORE POF TRIENNALE; Area 2 – RESPONSABILE AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO; Area 3 – RESPONSABILE	6
----------------------	--	---



	ORIENTAMENTO E CONTINUITA'; Area 4 – RESPONSABILE TECNOLOGIE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE (TIC); Area 5 - RESPONSABILE INCLUSIONE	
Responsabile di plesso	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite. Mantengono le relazioni con l'ente locale di riferimento del plesso con riferimento alle esigenze didattiche collegate con il diritto allo studio. Curano le sostituzioni dei docenti assenti del plesso. Segnalano le problematiche didattiche e organizzative del plesso.	5
Animatore digitale	Si occupano dell'aggiornamento del personale relativamente all'uso delle nuove tecnologie a fini didattici. Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività. Individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola.	2
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
NIV (Nucleo interno di valutazione)	Valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.	5
Coordinatore di classe / classi parallele	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul	26



profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e supporto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Compiti di coordinamento - Potenziamento all'attività didattica	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di: •  
Insegnamento • Potenziamento •  
Organizzazione • Coordinamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
(PIANOFORTE)

Insegnamento strumento musicale  
(pianoforte)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'ufficio segreteria e del personale collaboratore scolastico. Gestione amministrativo contabile, Gestione del patrimonio, Responsabile Privacy.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo digitale e Archivio documentale

Ufficio acquisti

Si occupa dell'approvvigionamento dei materiali didattici, dalla Ricerca di mercato, Bandi di gara, comparazione dei preventivi, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC), Consegna beni, Registrazione in Inventario.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa alunni AXIOS/SIDI, iscrizioni, trasferimenti, certificazioni scolastiche, monitoraggi, libri di testo, diplomi, tenuta fascicoli personali, attività didattica, gestione registri informatizzati. Alunni B.E.S. Gestione Uscite/Viaggi di istruzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale AXIOS/SIDI -Gestione Personale Docente della Scuola Primaria della Scuola Secondaria e del Personale A.T.A. di tutto l'Istituto: Graduatorie per il reclutamento, contratti di ruolo e contratti a tempo determinato, gestione delle assenze, ricostruzione della carriera, riscatti, cessazione del servizio, pensionamenti.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [http://www.scuole-cantu2.it/ICCantu2\\_v2/riservata/5\\_genitori.asp](http://www.scuole-cantu2.it/ICCantu2_v2/riservata/5_genitori.asp)

Sito web istituzionale [http://www.scuole-cantu2.it/ICCantu2\\_v2/home/](http://www.scuole-cantu2.it/ICCantu2_v2/home/)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete territoriale ambito 11

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Convenzione laboratori NAI e doposcuola

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner



## Denominazione della rete: RETE BES

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITÀ ESTERNE (GRUPPI SPORTIVI PER PALESTRE E AUSER CANTURIUM PER AULA DI INFORMATICA)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Uso locali società esterne

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Concessionario

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PRE-SCUOLA PRIMARIA DI BRENNA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

L'attività prevede formazione sui compiti autentici. La valutazione delle competenze non può a sua volta fare a meno di un approfondimento dei concetti di "compito di realtà", "autobiografia cognitiva" e "osservazione sistematica". I modelli didattici basati sullo sviluppo delle competenze e l'introduzione della certificazione delle stesse pongono alla scuola problematiche sostanzialmente nuove. Si intende aggiungere alla "cassetta degli attrezzi" dei docenti gli strumenti per rivedere in un'ottica inclusiva il momento della verifica e della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

### Titolo attività di formazione: Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche

---

Sperimentazione guidata di strumenti operativi volti sia all'osservazione di situazioni di difficoltà ed al loro recupero, attraverso attività di potenziamento, sia all'individuazione di situazioni che potrebbero essere meritevoli di osservazione clinica da parte dei Servizi di neuropsichiatria. Tutti gli strumenti forniti alle scuole sono di tipo pedagogico - didattico e sono utilizzabili in autonomia dai docenti, senza necessità di supporto di esperti clinici. Sono inoltre studiati per integrarsi con la normale e quotidiana attività scolastica senza costituire attività aggiuntiva e per valorizzare la professionalità docente. Formazione della figura del Case Manager, che si occuperà di supportare i



docenti delle scuole primarie.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Tavolo di lavoro intersettoriale AT Como - AT Varese

## **Titolo attività di formazione: Un nuovo modo di pensare**

---

Si intende promuovere nei docenti l'utilizzo delle applicazioni e di algoritmi nella didattica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Gestione della classe**

---

Attività di ricerca-azione, realizzato con enti specializzati e / o dipartimenti universitari, per favorire una migliore conoscenza degli alunni "difficili", dei loro comportamenti sia individuali sia collettivi in ambito scolastico e di individuare possibili strategie educative che consentano agli insegnanti di rispondere nel modo migliore a questi nuovi bisogni educativi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti

Modalità di lavoro      • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy**

---

Corsi obbligatori in materia di sicurezza e privacy del personale sui luoghi di lavoro.

---

## **Titolo attività di formazione: EDUCARE IN COMUNE**

---

La scuola, nel nostro territorio, non si è mai fatta promotrice di un'azione finalizzata a creare occasioni di confronto con le famiglie al di là degli incontri canonici previsti a livello organizzativo in ogni istituzione scolastica (assemblee, consegna documenti di valutazione, consigli di classe ecc.). Questa azione si pone l'obiettivo di creare veri e propri gruppi di lavoro e confronto, nei quali gli attori coinvolti, pur nella specificità dei propri ruoli, si trovano in un rapporto di simmetria. Grazie alla metodologia del focus-group, che permette un confronto simmetrico tra adulti, pur nei loro diversi ruoli, si auspica una maggior conoscenza e fiducia reciproca tra le parti (famiglie-scuola). Questo permette una diminuzione dei sentimenti di ansia che spesso caratterizzano le relazioni scuola - famiglia. Inoltre le famiglie potranno avere maggiore consapevolezza del proprio ruolo e dei servizi offerti dal territorio per supportarli nelle loro funzioni genitoriali e accompagnare i figli nel proprio percorso di istruzione (anche in verticale, in riferimento a una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado). I docenti, dal canto loro, misurandosi in un contesto protetto e guidato, impareranno a utilizzare metodologie comunicative diverse negli approcci con le famiglie.



La formazione metodologico-didattica, infine, permetterà ai docenti di creare contesti più accoglienti ed inclusivi anche per quegli alunni che vivono al di fuori delle pareti scolastiche delle situazioni di fragilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Focus Group</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FILO'

Perché il dialogo filosofico? Per crescere bambine e bambini capaci di interrogarsi in modo critico sul mondo che li circonda e per essere liberi di esprimersi e di accogliere le libere espressioni degli altri. "Nell'ottica di una formazione armoniosa della persona e dell'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, il contributo della filosofia fin dalla scuola primaria appare rilevante sia per lo sviluppo delle capacità logico-argomentative, che per quelle dialogico-comunicative, oltre che nella promozione di un'affettività equilibrata". Miur, 2017 Le insegnanti del plesso Marelli si sono formate con l'associazione "Filò". Gli obiettivi sono: Sviluppare l'abitudine al confronto razionale; Sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale; Incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro; Stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e filosofici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione PNRR**

Innovazione e didattica digitale integrata **AMBITI FORMATIVI:** □ gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; □ metodologie didattiche accattivanti ed inclusive per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; □ pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; **OBIETTIVI** □ Usare le tecnologie per promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti digitali. □ Utilizzare software e applicativi nei processi di insegnamento-apprendimento. □ Guidare gli alunni ad utilizzare in modo creativo i programmi messi a loro disposizione per creare contenuti che permettano loro di contribuire all'esperienza di apprendimento. □ Servirsi di strumenti multimediali come supporto per il monitoraggio degli apprendimenti e per la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### AXIOS - Segreteria digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione Amministrazione Trasparente / Uso Google Workspace

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza e privacy

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

Sicurezza e privacy

## Approfondimento

---

Eventuali corsi specifici proposti da SIDI, dall'ambito o da enti formatori, saranno valutati in base alle esigenze, sempre in evoluzione, degli uffici amministrativi.